

**PASSIONI ITALIANE
PROGRAMMA
17 – 23 APRILE 2023**

LUNEDÌ 17 APRILE

Ore 20 | Odéon-Théâtre De L'Europe

***Le voci di Dante* di Giuseppe Montesano**

Con **Toni Servillo**

Prodotta dal Piccolo Teatro di Milano, la rappresentazione teatrale *Le voci di Dante* propone un viaggio narrativo nel segno di Dante e di un patrimonio culturale unico come quello rappresentato dalla *Divina Commedia*. Attraverso i testi dello scrittore napoletano Giuseppe Montesano, il grande attore Toni Servillo guida il pubblico alla riscoperta di una delle principali opere della letteratura mondiale. Un viaggio attraverso la poesia come possibile forma di vita, che vuole essere un antidoto alla paralisi contemporanea del pensiero, alla non-vita che tenta di inghiottirci.

MARTEDÌ 18 APRILE

Ore 19.15 | Sciences Po – Amphithéâtre Chapsal

Pensare e scrivere il cambiamento climatico

Con **Emanuele Coccia** e **Frédérique Ait-Touati**

Modera **Marc Lazar**

In un'epoca in cui il termine "antropocene", pur facendo ancora discutere, anima sempre più l'opinione pubblica, Frédérique Ait-Touati, storica della scienza e sceneggiatrice, ed Emanuele Coccia, filosofo e docente presso la Scuola di studi superiori in scienze sociali (EHESS), dialogano insieme sulle possibilità di comprendere e narrare, attraverso il teatro e la filosofia, le sfide poste dal cambiamento climatico. Le loro riflessioni si ispirano in particolare alle teorie di Bruno Latour, filosofo, sociologo delle scienze e professore emerito a Sciences Po, scomparso lo scorso ottobre e con il quale entrambi hanno lavorato.

MERCOLEDÌ 19 APRILE

Ore 12.30 | Théâtre Les Déchargeurs

La letteratura di fronte alla storia

Con **Giuliano da Empoli**

Modera **Fabio Gambaro**

Politologo e autore di *Gli ingegneri del caos*, Giuliano da Empoli ci accompagna nella Russia contemporanea con il romanzo *Il mago del Cremlino*, dove ripercorre la vita romanzesca di Vadim Baranov, un falso consigliere di Putin, poi suo principale *spin doctor*. Dalla guerra in Cecenia alle origini della guerra in Ucraina, passando per i Giochi Olimpici di Sochi, un racconto tra fiction e realtà in grado di condurci dietro le quinte del regime politico di Putin, offrendo una riflessione molto attuale sul potere e sui drammi della storia. Grand Prix du Roman dell'Académie française nel 2022.

Ore 18 | Consolato Generale d'Italia

Vivere e scrivere tra due culture

Con **Andrea Marcolongo** e **Simonetta Greggio**

Modera **Stefano Montefiori**

Due scrittrici italiane che vivono e lavorano in Francia. Andrea Marcolongo, ellenista e laureata in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Milano, autrice di *La Lingua geniale*, *La misura eroica*, *Alla fonte delle parole. 99 etimologie che ci parlano di noi* e *La lezione di Enea*. Simonetta Greggio, romanziera che intreccia nelle sue opere la sua storia personale e la storia d'Italia, ha scritto diversi romanzi, tra cui *Dolce Vita*, *Elsa mon amour* e *Bellissima*. Italiane radicate a Parigi, si interrogano sulle implicazioni di dividere il mestiere di scrittrici tra due culture e di vivere al di là delle Alpi.

Ore 19 | Maison de la Poésie

Gli anni parigini di Italo Calvino

Con **Marcel Bénabou**, **Hervé Le Tellier** e **Michele Carini**

Modera **Fabio Gambaro**

In collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Francia

Nel 2023 si celebra il centenario della nascita di Italo Calvino, nato a Cuba il 15 ottobre 1923 e deceduto a Siena il 19 settembre 1985. Tra i più illustri scrittori della seconda metà del XX secolo, l'autore de *Il barone rampante* e *Palomar* ha vissuto a Parigi per tredici anni, tra il 1967 e il 1980. Personalità di spicco del panorama culturale francese dell'epoca, entra in contatto con l'OuLiPo di Raymond Queneau e Georges Perec, che avranno grande influenza sul suo lavoro. Proprio a Parigi scrive i tre grandi romanzi *Le città invisibili*, *Il castello dei destini incrociati* e *Se una notte d'inverno un viaggiatore*. Per rievocare questo periodo ricco e fecondo tanto sul piano personale quanto su quello letterario, abbiamo invitato gli oulipiani Hervé Le Tellier e Marcel Bénabou (segretario provvisorio perpetuo dell'OuLiPo che ha conosciuto Calvino) assieme a Michele Carini, specialista dell'opera calviniana.

Ore 21 | Maison de la Poésie

Un eremita a Parigi, la ville lumière di Calvino

Con **Pierre Baux**

Accompagnamento musicale di **Dominique Mahut**

Testo di **Sylvie Ballul**

In collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Francia

Per Calvino Parigi non è soltanto la capitale culturale, ricca e intellettuale che soddisfa la sua curiosità: rappresenta anche un rifugio, un luogo di esilio e di creazione letteraria, come scrive in *Eremita a Parigi*, opera postuma nella quale parla a lungo dell'esperienza parigina e del suo rapporto con la città. A volte, la Ville Lumière diventa una vera e propria fonte di ispirazione, tanto da ritrovarne le tracce nel corso delle sue opere, come nei racconti di *Palomar* o in *La pattumiera gradita*. Scopriamo così il suo sguardo divertito, curioso e sempre molto arguto su una città di cui ci restituisce un'immagine lontana da ogni cliché.

GIOVEDÌ 20 APRILE

Ore 12.30 | Théâtre Les Déchargeurs

Italo Calvino, un centenario

Con **Paul Fournel** e **Martin Rueff**

Modera **Fabio Gambaro**

In collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Francia

Scrittore prolifico e intellettuale impegnato, Italo Calvino è uno dei più importanti autori italiani del XX secolo. Affascinato prima dal neorealismo e poi anche dalla scienza e dallo strutturalismo, l'autore di *Se una notte d'inverno un viaggiatore* ha esplorato diversi territori e generi letterari, tutti uniti dal filo rosso della riflessione sull'uomo e sulla società contemporanea. In occasione del centenario della sua nascita, Paul Fournel, che ha conosciuto di persona il romanziere italiano, e Martin Rueff, traduttore e specialista della sua opera, renderanno omaggio alla potenza creativa e alla ricchezza del suo percorso e dei suoi libri.

Ore 15 | Maison de la Poésie

Perché allenarsi allo storytelling?

Con **Alessandro Baricco**, **Pauline Baer**, **Charlotte Pudlowski** e **Fanny Sidney**

Modera **Claudia Ferrazzi**

L'arte di raccontare storie non si può imparare? Questa idea molto francese, antitesi della missione della Scuola Holden di Torino fondata da Alessandro Baricco nel 1994, sembra essere oggi messa in discussione da una nuova generazione di autori e dalle stesse industrie culturali. E se ci fosse bisogno di una "scuola Holden alla francese" per decompartmentare domini e generazioni?

Ore 15 | Liceo italiano Leonardo Da Vinci

Con **Stefania Auci**

Modera **Jeanclaude Arnod**

Incontro con l'autrice della Saga dei Florio. Siciliana appassionata, Stefania Auci è insegnante e scrive da diversi anni. Dopo la pubblicazione del romanzo storico *Florence* nel 2015, si dedica alla stesura dell'epopea dei Florio che immerge il lettore, nell'arco di quattro generazioni, nella Palermo del XIX e del XX secolo. La storia familiare si mischia con quelle della Sicilia e dell'Italia, in una narrazione incredibilmente emozionante. Autentico successo internazionale, la saga è stata tradotta in più di 30 paesi. Nell'edizione francese, uscita in tre volumi, *Les Lions en hiver* (1901-1950) è il titolo più recente.

Ore 18.30 | Sorbonne Université – Amphithéâtre Guizot

Con **Giorgio Vasta**

Moderano **Davide Luglio** e **Laurent Lombard**

Autore di testi profondi e senza compromessi, il palermitano Giorgio Vasta è uno degli scrittori più originali della sua generazione. Saldamente ancorato alla dimensione materiale

della realtà, nelle sue opere sfrutta tutta la ricchezza del linguaggio dei sensi e delle emozioni, rendendo il suo stile unico sulla scena letteraria italiana. Per *Le Temps matériel* (Gallimard, 2010, in italiano *Il tempo materiale*, minimum fax, 2008), ha vinto il premio Ulysse du Premier Roman. Nel suo ultimo libro *Absolutely Nothing*, ripercorre un viaggio di ottomila chilometri negli sterminati territori degli Stati Uniti in compagnia del fotografo Ramak Fazel, un viaggio reale che nello spazio mentale dello scrittore diventa a poco a poco un viaggio immaginifico.

Ore 19 | Maison de la Poésie

Mussolini, tra finzione e realtà

Con **Antonio Scurati**

Modera **Marie-Anne Matard Bonucci**

È possibile scrivere un romanzo partendo da una storia vera? Come raccontare il fascismo oggi, in un'ottica di divulgazione? Antonio Scurati, premio Strega 2019 con *M. Il figlio del secolo*, ci riesce con la trilogia romanzata dedicata a Benito Mussolini, nella quale ripercorre l'arrivo al potere del Duce e, sullo sfondo, la storia dell'Italia dal 1919 al 1945. In occasione di ITALISSIMO, l'autore dialoga con Marie-Anne Matard Bonucci, storica e specialista del fascismo, sulle diverse possibilità di raccontare il fascismo tra realtà e fiction.

Ore 19 | Istituto Italiano di Cultura di Parigi

Le famiglie difficili

Con **Giulia Caminito e Dario Levantino**

Modera **Patricia Martin**

Tra le nuove voci della scena letteraria italiana, si riconosce l'urgenza di raccontare storie di periferia, ai margini delle città, ma anche della società. Storie che vedono spesso protagoniste famiglie difficili, emarginate, che meritano dunque di essere raccontate nella loro indifferenza e sofferenza. Giulia Caminito, autrice di *L'acqua del lago non è mai dolce* e *Un giorno verrà*, e Dario Levantino, autore di *Di niente e di nessuno*, si avventurano in questi contesti svantaggiati per riportare al centro del dibattito limiti e ipocrisie della società contemporanea.

VENERDÌ 21 APRILE

Ore 9.30 | Istituto Italiano di Cultura di Parigi

L'editoria in Francia e in Italia

Con **Vincent Montagne, Ricardo Franco Levi, Cristina Foschini, Ernesto Franco, Emanuele Di Giorgi, Liana Levi, Manuel Carcassonne e Anne Michel**

Modera **Fabio Gambaro**

In collaborazione con ICE, Centro per il libro e la lettura, Istituto Italiano di Cultura di Parigi
Evoluzioni e trasformazioni dell'editoria in Francia e in Italia. Alcuni editori italiani e francesi discutono di tematiche comuni del mestiere editoriale, facendo il punto sui rispettivi mercati, sulla traduzione nelle due lingue e sulle sfide future. Un'occasione speciale di confronto e sviluppo di progetti comuni.

Ore 11 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Chers cousins e cari cugini

Con **Maurizio Serra**

Modera **Stefano Montefiori**

I transalpini vivono “al di là delle Alpi”. A seconda del punto d'osservazione, quindi, lo sono sia i francesi che gli italiani. Due popoli cugini che nel corso dei secoli si sono confrontati, intrecciati, sostenuti, a volte anche combattuti, finendo sempre per tornare a collaborare. Al rapporto tra Italia e Francia è dedicata l'inaugurazione di *Passioni italiane* attraverso un intervento di Maurizio Serra, diplomatico e scrittore, autore tra l'altro di premiate biografie (su Marinetti, Malaparte, Svevo, D'Annunzio e, di recente, Mussolini) e primo italiano membro della Académie française.

Ore 11 | Sorbonne Nouvelle – Bibliothèque Niveau 1

Da una parola all'altra: un autore e la sua traduttrice

Con **Daniele Mencarelli e Nathalie Bauer**

Moderano **Peter Brandsma, Lila Premoselli e Giovanna Tarsi**

Fedele alla sua tradizione, ITALISSIMO sottolinea l'importanza del binomio autore-traduttore, la fecondità del loro scambio rispetto al testo che li unisce. Tra i protagonisti di quest'anno, Daniele Mencarelli e la sua traduttrice Nathalie Bauer. Con *Tutto chiede salvezza*, recentemente adattato a serie TV, l'autore conduce il lettore in un breve viaggio all'interno di un ospedale psichiatrico, dove alcuni giovani condividono rabbia e frustrazioni, speranze e paure. Firma così un romanzo commovente e vibrante, vincitore del prestigioso premio Strega Giovani, una storia di dolore e di rinascita, al contempo dolce e intensa, che apre all'interrogativo sul confine tra normalità e follia.

Ore 12 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Ferite, rifioriture e altri miti. Un reading poetico

Con **Giuseppe Conte**

Introduce **Marino Sinibaldi**

“In Francia si è svolta una parte significativa della mia vita”, racconta Giuseppe Conte. Scrittore, poeta, drammaturgo, amante dei grandi romanzieri francesi (Stendhal, Hugo, Flaubert) e traduttore dei giganti della poesia anglosassone (Blake, Shelley, Whitman), cantore del legame indissolubile tra l'uomo e la natura, il corpo e il mito, Giuseppe Conte è una delle voci più importanti della poesia italiana contemporanea. Partendo dalla recente traduzione in francese di *Ferite e rifioriture*.

Passione: LA POESIA

Ore 12 | Grand Palais Éphémère – Agora

In nome dei libri

Con **Alessandro Barbaglia e Daniel Pennac**

Modera **Élise Lepine**

A cura del Festival du Livre

Daniel Pennac, che ha appena pubblicato il nono e ultimo volume della saga di Malaussène, dialoga con lo scrittore e libraio italiano Alessandro Barbaglia, suo beniamino letterario

dell'anno. Un dialogo sull'amore per la letteratura e sulle gioie della lettura per tutte le generazioni.

Ore 14 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Nouvelles voix

Con **Francesca Manfredi, Sacha Naspini, Beatrice Salvioni**

Modera **Camille Thomine**

Toscana di Grosseto, autore eclettico che spazia dalla letteratura al cinema e alla tv, Sacha Naspini approda sul mercato francese con *Ossigeno*, tradotto da Actes Sud. Monzese, giovanissima (classe 1995), Beatrice Salvioni è stata al centro di una vera e propria asta editoriale per il suo romanzo d'esordio *La Malnata*, storia di un'amicizia fra due ragazze che esce subito anche in Francia per Albin Michel. Emiliana di Reggio, Francesca Manfredi torna con l'antologia *Un buon posto dove stare* (Premio Campiello Opera Prima), secondo libro pubblicato da Robert Laffont dopo *L'impero della polvere*. Tre uscite dei primi mesi del 2023, tre sguardi freschi e puntati sul futuro, tre nuove voci italiane tutte da scoprire.

Passione: IL PRESENTE

Ore 15 | Grand Palais Éphémère – Agorà

Finché c'è amicizia

Con **Silvia Avallone e Giulia Caminito**

Modera **Anaïs Ginori**

Due voci potenti, entrambe tessitrici di rapporti umani – familiari, amicali, feroci, intensi – entrambe vincitrici, tra gli altri, del Premio Campiello, pur a undici anni di distanza l'una dall'altra. Le interpreti di questo dialogo hanno in comune un talento letterario in grado di far percepire come universali le vicende particolari di cui imbastiscono i propri libri. Dal racconto di *Un'amicizia*, come titola l'ultimo romanzo di Silvia Avallone, a quello del rapporto madre-figlia de *L'acqua del lago non è mai dolce* di Giulia Caminito, una finestra aperta sull'intensità dei legami che a volte proteggono e altre trattengono.

Passione: LA FAMIGLIA

Ore 15 | Grand Palais Éphémère – Scène Bourdonnais

L'Italia di ieri e di oggi

Con **Ezio Mauro, Carlo Ossola e Miguel Vila**

A cura del Festival du Livre

Un giornalista, un professore, un autore di fumetti: hanno in comune l'amore per l'Italia, che raccontano attraverso la cronaca, i fumetti e la letteratura.

Ore 16 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Premio Letterario Marco Polo Venice, un ponte tra la Francia e l'Italia

Con **Marco Lodoli, Louise Boudonnat, Umberto Vattani, Giovanni Sciola**

Modera **Christine Bach**

Onorare il merito dell'autore italiano distintosi nel mercato d'oltralpe e quello del suo traduttore, che di quel merito è complice: è così che il Premio letterario Marco Polo Venice contribuisce a rafforzare le relazioni culturali tra Italia e Francia. Ad aggiudicarselo, nella sua

sesta edizione, sono stati il romanziere Marco Lodoli e la sua traduttrice Louise Boudonnat per i tre romanzi brevi *Il fiume*, *Paolina* e *Il Preside*, pubblicati in Francia in un unico volume con il titolo *Les prières* di POL. Insieme al presidente della giuria del Premio, l'ambasciatore Umberto Vattani, e a Giovanni Sciola, direttore della Fondazione Luigi Micheletti, discuteranno dell'importanza della traduzione, in grado di unire senza omologare rivelando la bellezza dietro (e dentro) la differenza. L'incontro sarà moderato da Christine Bach, presidente e fondatrice del Premio.

Passione: LA TRADUZIONE

Ore 17 | Grand Palais Éphémère – Scène Suffren

Tutto il potere ai robot?

Con **Maurizio Ferraris**

Modera **Anna Bonalume**

Da che l'umano è umano, uno spettro si aggira per il mondo: l'idea che le macchine prenderanno il potere. Nel corso dei secoli si è presentato sotto molteplici forme: di Vitello d'Oro (l'idolo che fabbrichiamo e a cui ci sottomettiamo), di Golem (il finto Adamo che si ribella al suo creatore), di catena di montaggio che riduce gli umani stessi in macchina. Fino alla sua incarnazione più attuale: l'intelligenza artificiale. Tra paure fondate e no, un filosofo in carne e ossa – Maurizio Ferraris – ci spiega come affrontare questo spettro, comprenderlo e cacciarlo via.

Passione: IL PROGRESSO

Ore 18 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

La magia delle parole, il potere della letteratura

Con **Mario Desiati** e **Antonio Scurati**

Modera **Stefano Petrocchi**

A vederli scritti su una pagina, gli ingredienti non sembrano molti: una cinquantina di simboli, tra lettere, numeri e segni di punteggiatura. Ma dalla loro combinazione nascono prima la magia delle parole, quindi il potere della letteratura, che nei secoli è stato in grado di smuovere pensieri, emozioni, coscienze, azioni. È ancora così, oggi? Una conversazione tra Antonio Scurati e Mario Desiati, autori di *M. Il figlio del secolo* e *Spatriati*, libri vincitori – diversissimi, entrambi potentissimi – del Premio Strega nel 2019 e nel 2022. Insieme a Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci che del Premio è promotrice, un confronto sui due volti del talento: quello di creare e quello, fondamentale, di riconoscere e valorizzare.

Passione: LA LETTERATURA

Ore 18.30 | Sorbonne Université – Salle des Actes

D'Annunzio, il primo influencer

Con **Giordano Bruno Guerri** e **Maurizio Serra**

Moderano **Davide Luglio** e **Marguerite Bordry**

160 anni fa, il 12 marzo 1863, nasceva a Pescara Gabriele D'Annunzio: scrittore, poeta, drammaturgo, ma anche militare, politico e giornalista, amante passionale e autore di imprese celebri quanto le sue opere. Lo storico e saggista Giordano Bruno Guerri, dal 2008 presidente del Vittoriale degli Italiani, che al «Vate» ha dedicato un'estesa produzione

saggistica, dialoga con il diplomatico e scrittore Maurizio Serra su una figura unica nell'Europa del Novecento: un intellettuale che – facendo della sua vita un'opera d'arte, un secolo prima di Instagram – influenzò più generazioni nel gusto e nella visione del mondo.

Ore 19 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Riscoprire la patria. La politica italiana e la sfida del sovranismo

Con **Alessandro Campi** e **Marc Lazar**

Modera **Stefano Montefiori**

Professore di storia delle dottrine politiche, scienza politica e relazioni internazionali all'Università di Perugia, Alessandro Campi ha esplorato nei suoi libri l'evoluzione della politica italiana negli ultimi cinquecento anni, dalle teorizzazioni di Machiavelli ai radicali cambiamenti di scenario in corso nel XXI secolo. Prendendo spunto dal recente *Il fantasma della nazione. Per una critica del sovranismo*, un dialogo con lo storico e sociologo della politica Marc Lazar sul senso della “patria” e della “nazione” negli anni del sovranismo.

Passione: LA POLITICA

Ore 19 | Maison de la Poésie

Viaggiare, scrivere, ascoltare

Con **Paolo Rumiz**

Modera **Jean-Claude Perrier**

Autore di una dozzina di libri tradotti in tutto il mondo, editorialista di *la Repubblica*, Paolo Rumiz è prima di tutto uno scrittore di viaggio. Reporter di guerra, esploratore di aree di confine e di luoghi dimenticati, ha percorso itinerari meravigliosi, sconosciuti al turismo di massa. Nella sua ultima opera, *Il filo infinito*, il pellegrinaggio continua seguendo i discepoli di Benedetto da Norcia, il santo patrono dell'Europa: dall'Atlantico alle sponde del Danubio, un viaggio spirituale attraverso l'Europa dei monasteri, alla riscoperta dei nostri valori fondanti.

Ore 20 | Sorbonne Panthéon – Amphithéâtre Richelieu

Dialogo con Erri De Luca

Modera **Christophe Ono-Dit-Biot**

A cura del Festival du Livre

È uno degli autori italiani preferiti in Francia. Scrittore, giornalista, poeta impegnato e traduttore, il suo ultimo romanzo è appena stato pubblicato da Gallimard. Erri de Luca mescola nelle sue storie l'intimo con l'universale e getta uno sguardo lucido e allo stesso tempo poetico sul rapporto tra genitori e figli.

SABATO 22 APRILE

Ore 11 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Tutte le sfumature del giallo

Con **Donato Carrisi** e **Maurizio de Giovanni**

Modera **Gérard Meudal**

Due tra gli autori italiani di genere più amati in Francia. Donato Carrisi, di cui Calmann-Lévy ha da poco pubblicato *La casa senza ricordi*, ha vinto nel 2011 il Prix SNCF du Polar per *Il*

suggeritore. Maurizio de Giovanni vanta oltre quindici traduzioni tra le serie del commissario Ricciardi (Payot & Rivages) e del commissario Lojacono (Fleuve Noir). Un confronto "all'italiana", serrato, a 360 gradi, che valicherà i confini del romanzo per toccare anche gli altri universi creativi ben noti ai due autori: la tv, il cinema, il fumetto, il teatro, la musica.

Passione: IL GIALLO

Ore 11.30 | Maison de la Poésie

Da una parola all'altra: un autore e la sua traduttrice

Con **Giosuè Calaciura** e **Lise Chapuis**

Modera **Francesca Isidori**

Ad ogni edizione, il Festival propone uno spazio di dialogo tra un autore e il suo traduttore. Tra i protagonisti di quest'anno, lo scrittore Giosuè Calaciura e la sua traduttrice Lise Chapuis. Nel suo ultimo romanzo, *Io sono Gesù*, lo scrittore e giornalista reinventa una delle più grandi storie mai raccontate, proponendoci il ritratto di un Gesù giovane e umano, le cui avventure sono ricche di tensione costante e di incredibili colpi di scena. I temi cari all'autore, dall'infanzia alla difficoltà di crescere, dall'innocenza alla meschinità degli adulti, sono trattati per mezzo di una scrittura concreta, viva e dinamica: una narrazione potente, tradotta in francese da Lise Chapuis.

Ore 12 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Ieri, oggi... e domani?

Con **Teresa Ciabatti** ed **Elisa Ruotolo**

Modera **Chiara Valerio**

Il tempo passa. Silenzioso. Indifferente ma influente. Elargendo gioie e tragedie, repliche e sorprese. Scorre davanti agli occhi della protagonista di *Sembrava bellezza* di Teresa Ciabatti, che perlustra il passato alla ricerca di sé. E provoca turbamenti nella "donna-bonsai" di *Quel luogo a me proibito* di Elisa Ruotolo, che – frenata nella crescita con tagli e legature – si sente adulta ma ancora inesperta nell'amore e nell'amare, non in grado di dare ombra né frutto. Attraverso la loro scrittura bella e proibita, due autrici contemporanee riflettono su cosa significhi essere donne ieri, oggi... e domani?

Passione: IL TEMPO

Ore 14 | Grand Palais Éphémère – Scène Bourdonnais

Nell'infinito altrove

Con **Paolo Cognetti** e **Paolo Rumiz**

Modera **Fabio Gambaro**

Il mondo è enorme, diverso, lontano ma alla portata dei nostri sguardi. Per esplorarlo spesso bastano una bicicletta con cui percorrere strade nascoste o due robusti scarponcini per risalire sentieri di montagna. L'importante è partire, anche se non sai cosa finirai per trovare. Paolo Rumiz, maestro della narrazione di viaggio, di cui in Francia è appena uscito il pellegrinaggio nell'Europa dei monasteri di *Il filo infinito*, e Paolo Cognetti, autore di *Le otto montagne*, Premio Strega nel 2017, tradotto in oltre 50 Paesi e adesso anche al cinema, dialogano sul legame tra vita, viaggio e scrittura.

Passione: IL VIAGGIO

Ore 15 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

C'era una volta, cento anni fa...

Con **Giovanni Grasso** e **Fabiano Massimi**

Modera **Stefano Montefiori**

Il periodo tra le due guerre mondiali è un serbatoio di fiabe oscure, che si prestano a esser raccontate mescolando realtà e invenzione. Accade in *L'angelo di Monaco* e *I demoni di Berlino*, i due romanzi – tradotti in Francia da Albin Michel – che Fabiano Massimi ha ambientato nella Germania in bilico sull'orlo del nazismo. E in *Icaro, il volo su Roma*, in cui Giovanni Grasso ricostruisce l'epopea di un eroe dimenticato che fece tremare la dittatura fascista per gran parte ambientato nella Parigi degli esuli italiani antifascisti. Un incontro che affonda il suo sguardo nelle pieghe della storia, in un momento-chiave per le sorti del Novecento.

Passione: LA STORIA

Ore 15 | Maison de l'Italie

Con **Gianrico Carofiglio**

Modera **Maria Chiara Prodi**

Autore di gialli, saggi, racconti, graphic novel e sceneggiature, Gianrico Carofiglio è un autore eclettico, capace di destreggiarsi tra diversi generi e temi, spesso legati all'attualità politica e sociale. È così che in *Della gentilezza e del coraggio* propone una riflessione sulla pratica, individuale e collettiva, della gentilezza e del coraggio, della complessità e del dubbio, mentre nel suo ultimo libro *L'ora del caffè*, pubblicato in Italia da Einaudi, tenta di trovare un linguaggio comune dialogando con sua figlia sui temi che più dividono le rispettive generazioni, dal clima al femminismo, passando per l'alimentazione e la politica.

Ore 15 | Maison de la Poésie

Giallo all'italiana

Con **Giancarlo De Cataldo** e **Maurizio de Giovanni**

Modera **Gérard Meudal**

Due maestri del romanzo poliziesco, tra i più acclamati in Italia e all'estero: Giancarlo De Cataldo da una parte, Maurizio de Giovanni dall'altra. Magistrato e giornalista, De Cataldo è autore di *Romanzo criminale*, *Nelle mani giuste* e co-autore di *Suburra*. Regista e drammaturgo, de Giovanni è autore delle serie con protagonisti i commissari Giuseppe Lojacono e Luigi Alfredo Ricciardi. A metà strada tra romanzo e televisione, un viaggio ricco di suspense alla scoperta del giallo, il giallo all'italiana.

Ore 16 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Ridere, amare, soffrire: appunti su una scrittura viscerale

Con **Andrea Donaera** e **Veronica Raimo**

Modera **Anna Bonalume**

Nell'esilarante e feroce *Niente di vero*, Veronica Raimo racconta di sesso, legami, perdite e del diventare grandi attraverso l'unica rivoluzione possibile: smettere di piangersi addosso. Anzi, arrivando a curare le ferite ridendo. In *Lei che non tocca mai terra*, Andrea Donaera compone una ballata dolce e crudele, dove danzano amore e morte, salvezza e destino,

sogni e sofferenze, sullo sfondo di un Sud ancestrale e senza tempo. Due modi diversi per affrontare il presente con la stessa arma: una scrittura sincera, viscerale, priva di compromessi.

Passione: LA SCRITTURA

Ore 16 | Théâtre Les Déchargeurs

Seta di Alessandro Baricco

Con **Sylvie Dorliat**

Messa in scena di **William Mesguich**

Pubblicato in Italia nel 1996 e in Francia nel 1997, *Seta* di Alessandro Baricco è diventato in poco tempo il romanzo di culto dello scrittore italiano, tra i più letti e tradotti al mondo. Ci racconta di Hervé Joncour e delle sue spedizioni in Giappone per acquistare uova di bachi da seta intorno al 1860. Sylvie Dorliat, nella messa in scena di William Mesguich, ripercorre i viaggi di questo personaggio, sospesi tra pericoli e amori impossibili, restituendo nello spettacolo la lentezza e la sensualità del racconto. Una lettura affascinante, che ce ne rivela tutta la musicalità e la bellezza.

Ore 17 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Storie di deserti, storie di città

Con **Emanuele Trevi** e **Giorgio Vasta**

Modera **Paolo Grossi**

Lo spazio esteso e lo spazio intimo. I deserti d'America – sconfinati e accecanti – che Giorgio Vasta ha raccontato al termine di un viaggio di ottomila chilometri in *Absolutely Nothing* (realizzato con il fotografo Ramak Fazel e in uscita in Francia per Verdier) e la Roma che Emanuele Trevi esplora da flâneur in *Sogni e favole* e ricostruendo l'amicizia con Pia Pera e Rocco Carbone in *Due vite*, vincitore del Premio Strega nel 2021. Quando la scrittura abbatte gli steccati e gli orizzonti, legando riflessione e sguardo, memoir e reportage, ricordo e autobiografia.

Passione: IL RICORDO

Ore 17 | Maison de la Poésie

Letteratura e montagna

Con **Paolo Cognetti** e **Jean-Christophe Rufin**

Modera **Fabio Gambaro**

Vincitore del premio Strega e del Médicis étranger, nel romanzo *Le Otto Montagne* Paolo Cognetti racconta un mondo fiabesco e maestoso, quello della montagna, spesso abbandonato, dimenticato e distrutto. Pubblicato in più di cinquanta paesi e di recente trasposizione cinematografica, il racconto è toccante e testimonia il rapporto che lega l'autore all'universo che celebra con grande perizia. Un rapporto così speciale e profondo che Paolo Cognetti ci torna ancora una volta nel suo ultimo romanzo, *La felicità del lupo*, per renderne un affresco realista e contemporaneo allo stesso tempo. Ce ne parla con lo scrittore Jean-Christophe Rufin, medico, accademico e "innamorato delle Dolomiti e del massiccio del Monte Bianco".

Ore 17 | Maison de l'Italie

Il canto del gallo. L'Italia di Père Lachaise

Un affascinante viaggio a fumetti tra gli italiani sepolti nel cimitero del Père Lachaise. Presentazione del libro a fumetti realizzato dal Comites de Paris in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Parigi e con il contributo finanziario della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Alla presenza degli autori e del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero Luigi Maria Vignali.

Ore 18 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Alla ricerca delle relazioni perdute

Con **Dario Levantino** e **Daniele Mencarelli**

Modera **Gérard Meudal**

Daniele ha vent'anni e si risveglia in ospedale, dopo una crisi di rabbia; Rosario ne ha quindici quando scopre la vita, con i suoi momenti di gioia e di difficoltà, le sue promesse e le sue bugie. In *Tutto chiede salvezza* di Daniele Mencarelli e *Di niente e di nessuno* di Dario Levantino, la durezza della vita contemporanea è contrastata dai protagonisti attraverso il recupero di legami profondi: amore, amicizia, complicità. Nell'era della finzione, dell'individualismo e della superficialità, due diverse prospettive narrative sul senso delle relazioni.

Passione: L'AMICIZIA

Ore 18 | Odéon-Théâtre de l'Europe – Salon Roger Blin

Con **Silvia Avallone** ed **Elisa Ruotolo**

Modera **Patricia Martin**

Silvia Avallone ed Elisa Ruotolo: due autrici che hanno conquistato il pubblico e la critica con la loro scrittura intima e potente e le loro storie ancorate a un'Italia divisa tra tradizione e modernità. In *Un'amicizia* e *Quel luogo a me proibito*, entrambe esplorano, in momenti diversi della vita, la condizione delle donne, la loro educazione familiare e sociale e la loro voglia di ribellarsi ai giudizi e ai sacrifici imposti. Storie di redenzione, dove l'istinto e il desiderio di emancipazione hanno la meglio su tutto il resto.

Ore 19 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

I racconti del Mediterraneo

Con **Milena Agus** e **Giosuè Calaciura**

Modera **Gérard Meudal**

Quanto è grande il Mediterraneo? Quello di Milena Agus comprende la Genova dove è nata, la Sardegna in cui vive e ambienta i suoi libri (compreso *Un tempo gentile*, di recente traduzione in Francia), la Cannes dove è stato presentato il film che Nicole Garcia ha tratto dal bestseller *Mal di pietre*. Quello di Giosuè Calaciura si estende dai vicoli del *Borgo Vecchio* di Palermo fino alle estreme sponde levantine – remote nel tempo e nello spazio – di *Io sono Gesù*. Due vincitori del Prix Méditerranée Étranger, due modi di osservare, raccontare e vivere il "Mare Nostrum".

Passione: IL MEDITERRANEO

Ore 21 | Maison de la Poésie

Dialogo con Milo Manara

A cura del Festival du Livre

Ha sublimato il corpo femminile come nessun altro. Il creatore de *Il gioco*, di *Le avventure africane* di Giuseppe Bergman, *Tutto ricominciò con un'estate indiana* e ancora di *Viaggio a Tulum...* torna a Parigi dopo più di tre anni di assenza. Parlerà del suo lavoro e del suo album che sarà pubblicato in autunno da Glénat, l'adattamento de *Il nome della rosa*, di un altro indimenticabile italiano, Umberto Eco. E chi lo sa? Forse ci mostrerà qualche tavola in anteprima!

DOMENICA 23 APRILE

Ore 11 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

La storia di tutto e di tutti in Sicilia

Con **Stefania Auci** e **Pietrangelo Buttafuoco**

Modera **Antonella Ferrara**

Da Giovanni Verga a Leonardo Sciascia fino ad Andrea Camilleri, la Sicilia è sempre stata una terra generosa di grandi scrittori. E non solo. Due siciliani d.o.c. – Stefania Auci, autrice della “Saga dei Florio”, straordinario successo anche in Francia per le edizioni Albin Michel, e Pietrangelo Buttafuoco, scrittore, tra le voci meno convenzionali del panorama culturale italiano – si confrontano su vizi e virtù, segreti e verità, natura e umanità di un'isola che da secoli è cuore pulsante del Mediterraneo. E su quanto essa abbia influito e influisca sulla loro scrittura.

La passione: LA SICILIA

Ore 12 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

L'arte di osservare le ombre

Con **Gianrico Carofiglio** e **Giancarlo De Cataldo**

Modera **Fabio Gambaro**

Sono i due magistrati-scrittori più famosi d'Italia. Autori non solo di romanzi, ma anche di sceneggiature per il cinema e la tv. Amatissimi dal pubblico francese, Gianrico Carofiglio e Giancarlo De Cataldo tornano in libreria con le traduzioni rispettivamente di *La versione di Fenoglio* (Slatkine) e *Una mutevole verità* (Folio Gallimard) – protagonista il maresciallo dei carabinieri Pietro Fenoglio –, e *Io sono il castigo* (Métailié), debutto del pm melomane Manrico Spinori. Un incontro dal sapore dostoevskijano, un dialogo su delitto, investigazione e conoscenza.

Passione: LA GIUSTIZIA

Ore 14 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

L'Italia vista da nord-est

Con **Fulvio Ervas** e **Ilaria Tuti**

Modera **Gérard Meudal**

Le strade della scrittura sono infinite e qui ci conducono all'estremo nord-est. Nata a Gemona del Friuli, Ilaria Tuti è amata – anche dal pubblico francese – per le avventure del commissario/profiler Teresa Battaglia. Adesso si accinge a sorprenderlo con *Fiore di roccia*,

storia di coraggio, generosità e resilienza femminile nella Carnia della Prima Guerra Mondiale. Originario di Musile di Piave, Fulvio Ervas ha scelto l'adottiva Treviso come quartier generale dello stravagante ispettore Stucky. Il Friuli e il Veneto, un viaggio sorprendente in un territorio ancora tutto da scoprire.

Passione: LA PROVINCIA

Ore 15 | Grand Palais Éphémère - Padiglione italiano

I fumetti sfidano la storia

Con **Enrico Marini** e **Virginio Vona**

Modera **Oleg Sisi**

I fumetti sono protagonisti con due autori italiani che hanno conquistato il pubblico francese. Da una parte Enrico Marini, autore della serie *Le aquile di Roma* in cui racconta le guerre e le conquiste dei Romani sulle terre dei Germani. Dall'altro Virginio Vona, street artist romano e autore della serie *La Fenice*, che ne *Il canto del gallo - L'Italia del Père Lachaise* racconta la storia di illustri italiani sepolti nel cimitero del Père Lachaise a Parigi e propone così un'opera sulla memoria della presenza italiana in Francia.

Passione: I FUMETTI

Ore 15 | Maison de la Poésie

Nuove scritture

Con **Veronica Raimo**, **Francesca Manfredi** e **Beatrice Salvioni**

Modera **Camille Thomine**

Incontro con tre giovani scrittrici. Veronica Raimo, sceneggiatrice e autrice di diversi libri tra cui l'ultimo, *Niente di vero*, che ha vinto l'edizione 2022 del premio Strega Giovani. Francesca Manfredi, insegnante di scrittura creativa alla Scuola Holden, autrice di *L'impero della polvere* e *Un buon posto dove stare*. Beatrice Salvioni, vincitrice nel 2021 di *Oltre il velo del reale*, il concorso per racconti inediti del Premio Calvino con *Il volo notturno delle lingue mozzate*, e autrice di *La Malnata*. Caustiche, affascinanti, audaci... si presentano così le scritture di queste tre autrici, tra le voci più fresche e interessanti della scena letteraria italiana.

Ore 16 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

Sta tornando la cultura della guerra?

Con **Franco Cardini**

Modera **Alberto Toscano**

O forse non se n'era mai andata? L'invasione della Russia in Ucraina ha catapultato l'Europa verso un passato che sembrava – e si sperava – superato. Studioso della guerra come fenomeno antropologico, autore di libri che ne esplorano l'ideologia e la mentalità lungo la storia dell'umanità (*Quell'antica festa crudele*) e di un recente saggio che spiega le radici del conflitto in Ucraina (*Ucraina. La guerra e la storia*), Franco Cardini affronta con gli strumenti e lo sguardo dello storico una delle nuvole più minacciose che incombono sul presente e il futuro del continente.

Passione: LA STORIA

Ore 16 | Grand Palais Éphémère – Scène Jeunesse

Cosa ci manca? Non certo la fantasia

Con **Pierdomenico Baccalario**

Modera **Chiara Mezzalama**

A tutti manca qualcosa. Qualcosa che non puoi trovare, eppure continui a cercare. Da questo spunto universale parte *Il grande manca*, l'ultimo libro di Pierdomenico Baccalario, in cui il protagonista è un ragazzo di 14 anni che ha da poco perso il fratello e lo cerca in tutto ciò che lo circonda. Scrittore amatissimo dal pubblico giovane, a cui ha dedicato libri, racconti, giochi di ruolo e progetti didattici, tradotto in 30 lingue e con oltre due milioni di copie vendute nel mondo, Baccalario incontra il pubblico nel giorno conclusivo di *Passioni italiane* muovendosi tra i mondi della scrittura, dell'avventura e della fantasia.

Passione: LA FANTASIA

Ore 17 | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

E vissero ribelli e scontenti

Con **Beatrice Venezi e Marcello Veneziani**

Modera **Giovanni Sciola**

Dalla compositrice medievale Ildegarda di Bingen al genio pop di Björk, passando per Nannerl Mozart e Nadia Boulanger, la strada delle donne attraverso la storia della musica è sempre stata piuttosto accidentata. A ricordarcelo è Beatrice Venezi, direttore d'orchestra e autrice di *Le sorelle di Mozart. Storie di interpreti dimenticate, compositrici geniali e musiciste ribelli*. Ma anche tra le fila maschili nella storia del pensiero umano non sono mancati maestri *Imperdonabili* e *Scontenti*, come racconta Marcello Veneziani nei suoi libri. Un dialogo al gusto di ribellione e libertà.

Passione: LA RIBELLIONE

Ore 17 | Maison de la Poésie

Una storia di amicizia

Con **Emanuele Trevi e Marco Lodoli**

Modera **Francesca Isidori**

Due autori della stessa generazione, compagni di divano davanti alle partite della Lazio, che hanno percorso i sentieri della letteratura italiana moderna seminando pepite preziose. Come i loro due romanzi più recenti. L'abile penna di Marco Lodoli – a cui si devono *I pretendenti* e *Isole. Guida vagabonda di Roma* – tratteggia in *Les Prières* (edizione solo francese che unisce i romanzi *Il fiume*, *Paolina* e *Il preside*) una trilogia romana sobria e poetica che si rifà a persone umili e comuni. Il viaggio, per Emanuele Trevi, è una storia di amicizia. Con *Due vite* (Premio Strega 2021), quella dei suoi inseparabili amici Pia Pera e Rocco Carbone, scrittori scomparsi prematuramente, di cui l'autore di *Qualcosa di scritto* e *Il popolo di legno*, offre un ritratto bellissimo, profondo, complesso, in definitiva, vivo.

Ore 18 | Grand Palais Éphémère – Agorà

Carta bianca a... Alessandro Baricco

Con **Alessandro Baricco**

Introducono **Ricardo Franco Levi e Fabio Gambaro**

Sono passati oltre trent'anni dal giorno in cui i *Castelli di rabbia* apparvero in libreria. Con quel folgorante esordio del 1991 è iniziato il viaggio di Alessandro Baricco tra i reami della letteratura, della scrittura, dell'editoria. Un movimento scandito da altri romanzi tradotti in tutto il mondo, da una scuola di storytelling fucina di talenti (Scuola Holden), dal confronto diretto con la realtà che cambia (*I barbari*, *The Game*). Carta bianca a uno dei grandi narratori italiani del presente.

CINEMA

MERCOLEDÌ 19 APRILE

Ore 20.30 | Cinéma l'Arlequin

Passion Cinéma di Francesco Ranieri Martinotti

(Italia/Francia, 2022, 90')

Prodotto da Enrico Castaldi, in coproduzione con Anne Derré.

Con Louis Garrel, Fanny Ardant, Bérénice Bejo, Toni Servillo, Mathieu Amalric...

In presenza del regista

Nel documentario *Passion Cinéma*, Francesco Ranieri Martinotti ripercorre brillantemente la storia di una passione irresistibile, quella che unisce cinema francese e italiano. Attraverso sequenze di film cult, immagini di repertorio e d'archivio e testimonianze inedite, il documentario ripercorre l'attrazione reciproca e l'influenza che due dei più grandi cinema d'Europa hanno avuto – e hanno ancora oggi – l'uno sull'altro. *Passion Cinéma* è stato presentato lo scorso anno al Festival du Film Francophone d'Angoulême e alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

VENERDÌ 21 APRILE

Ore 20 | Cinéma l'Entrepôt

La Stranezza di Roberto Andò

(Italia, 2022, 103')

Con Toni Servillo, Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Renato Carpentieri, Donatella Finocchiaro, Luigi Lo Cascio, Galatea Ranzi, Fausto Russo Alesi...

Presentato da Paolo Modugno

Nel 1920, durante una visita in Sicilia, Luigi Pirandello incontra Onofrio Principato e Sebastiano Vella, due impresari di pompe funebri e attori dilettanti che stanno provando un nuovo spettacolo con i membri della loro compagnia. Da questo incontro con una troupe improvvisata dalle idee eccentriche nasce *Sei personaggi in cerca d'autore*, il capolavoro di Pirandello. Tra storia vera e finzione, Roberto Andò propone un film d'epoca divertente e raffinato sulla creazione teatrale e sui misteri dell'ispirazione.

SABATO 22 APRILE

Ore 11 | Cinéma du Panthéon

Le otto montagne di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch

(Italia/Belgio/Francia, 2022, 140')

Con **Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Filippo Timi, Elena Lietti...**

Presentato da **Paolo Modugno**

Tratto dal romanzo di Paolo Cognetti, vincitore del Premio Strega 2017, *Le otto montagne* racconta la storia di un'amicizia tra due bambini che, da adulti, cercano di allontanarsi dai sentieri tracciati dai loro padri. Pietro è un ragazzo di città, Bruno è l'ultimo bambino di un piccolo paese di montagna. Mentre Bruno rimane fedele alle sue montagne, Pietro viaggia per il mondo...

Ore 20 | Cinéma l'Entrepôt

***Io sono l'abisso* di Donato Carrisi**

(Italia, 2022, 126')

Con **Michela Cescon, Gabriel Montesi, Sara Ciocca, Giordana Faggiano...**

In presenza del regista/scrittore

L'uomo che pulisce le strade sa che i cassonetti sono pieni di segreti, perché mentre le persone tendono a mentire, la loro spazzatura non lo fa mai. L'uomo che pulisce le strade pensava di essere invisibile finché non ha salvato l'adolescente con il ciuffo viola. La cacciatrice di mosche, lei, è un'investigatrice e sa che fuori c'è un uomo in agguato che uccide le donne con i capelli biondi... *Io sono l'abisso* è un thriller psicologico di rara intensità, che tiene lo spettatore sul filo del rasoio dall'inizio alla fine.

DOMENICA 23 APRILE

Ore 11 | Cinéma du Panthéon

***Il colibrì* di Francesca Archibugi**

(Italia/Francia, 2022, 125')

Con **Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak, Bérénice Bejo, Laura Morante, Nanni Moretti...**

Presentato da **Paolo Modugno**

Tratto dal romanzo di Sandro Veronesi, vincitore del Premio Strega nel 2020, il film racconta la vita di Marco Carrera, oculista fiorentino detto "il Colibrì", una vita fatta di incontri inaspettati, coincidenze, amori assoluti, amicizie e perdite. Muovendosi al ritmo dei ricordi, passando da un'epoca all'altra, dai primi anni Settanta a un futuro prossimo, *Il colibrì* descrive la forza ancestrale della vita e la resistenza di fronte all'insopportabile...

Ore 16 | Cinéma l'Entrepôt

***La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Lorenzo Mattotti**

(Francia/Italia, 2019, 82')

Presentato da **Paolo Modugno**

Tonio, figlio del re degli orsi, viene rapito dai cacciatori sulle montagne della Sicilia. Approfittando dell'inverno rigido, il re decide di invadere la pianura dove vivono gli uomini. Con l'aiuto del suo esercito e di un mago, riesce a sconfiggere e a ritrovare il figlio. Ma presto si rende conto che il popolo degli orsi non è fatto per vivere nella terra degli uomini... Un bellissimo adattamento della favola di Dino Buzzati che, attraverso le magnifiche immagini di

Lorenzo Mattotti, mescola racconto, poesia e riflessione. Un film d'animazione che piacerà a grandi e piccini.

LABORATORI

VENERDI 21 e SABATO 22 APRILE

Centre Pompidou – Bibliothèque Publique d'information

Tradurre è osare, indovinare, immaginare

Laboratorio di traduzione con **Lise Caillat**

Lise Caillat ha lavorato per diversi anni in editoria prima di dedicarsi totalmente alla ricerca e alla traduzione di testi letterari italiani. In particolare, è traduttrice di Giorgio Bassani, Michela Marzano, Andrea Donatelli, Alessio Forgiare, Giulio Cavalli...

In occasione del festival ITALISSIMO, Lise Caillat propone due laboratori aperti a tutti, per riscoprire o meglio conoscere il lavoro di traduttrice e l'universo di due autori.

Venerdì 12 aprile, ore 18

L'umorismo e la sensibilità di Alessandro Baricco attraverso la sua pièce *Smith & Wesson*, presentata di recente al Théâtre du Rond-Point.

Sabato 22 aprile, ore 16.30

La vacillante normalità dei racconti di Francesca Manfredi (Premio Campiello Opera Prima nel 2017), pubblicati in Francia da Robert Laffont nel gennaio 2023 con il titolo *Un bon endroit pour vivre* (in italiano *Un buon posto dove stare*, La nave di Teseo, 2017).

SABATO 22 APRILE

Ore 14 | Centre Pompidou – Bibliothèque publique d'information

Scrivere: istruzioni per l'uso

Laboratorio di scrittura poetica con **Chiara Mezzalama**

Nel rumore incessante che ci circonda, le parole perdono la loro forza, il loro potere, la loro musica e il loro gusto. La poesia è un potente antidoto contro la perdita di senso della parola. La poesia è una forma di resistenza ma è anche un gioco. Venite a scoprire con la scrittrice e traduttrice Chiara Mezzalama, la "macchina delle poesie". Una "macchina" diversa da tutte le altre che vi accompagnerà nella scrittura di versi e di frasi poetiche. Scegliere, unire le parole, con o senza rima, cambiare le frasi, dividerle... la poesia che si nasconde in ognuno e ognuna di noi si svelerà, sorprendendoci. Un esercizio divertente senza limiti d'età.

DOMENICA 23 APRILE

Ore 11.30 | Maison de la Poésie

Pop-up per un altro giardino

Laboratorio creativo con **Emma Giuliani**

A cosa somiglia il nostro giardino immaginario? Emma Giuliani propone ai bambini di scoprirlo attraverso il laboratorio dedicato al suo libro *Un altro giardino*. L'albo è un sogno di carta che si dispiega, un viaggio che accompagna il lettore di giardino in giardino, sempre più lontano, dal davanzale di una finestra fino alle stelle. Fantasia senza limiti e un po' di carta da

ritagliare basteranno ai bambini per far comparire scoiattoli, alberi, capanne... E ancora fontane, scarabei d'oro, pappagalli blu... E tante altre meraviglie.

MOSTRE

Dal 21 al 23 aprile | Grand Palais Éphémère – Padiglione italiano

ECCELLENZE ITALIANE. Figure per Italo Calvino

Leggere le opere di Italo Calvino senza bisogno di parole. Sembra impossibile invece accade grazie a “ECCELLENZE ITALIANE. Figure per Italo Calvino”, la mostra realizzata per il centenario della nascita dello scrittore e allestita all'interno del Padiglione Italia grazie alla collaborazione con la Bologna Children's Book Fair. Tra famose illustrazioni e originali nuove proposte – tra cui quelle di Maria Enrica Agostinelli, Fabian Negrin, Emanuele Luzzati, Giulia Orecchia e Alessandro Sanna -, un viaggio immaginifico che tramuta in immagini le parole di uno dei più grandi interpreti della letteratura italiana.

Dal 14 aprile al 15 settembre | Istituto Italiano di Cultura

Letizia Battaglia. Cronaca, vita, amore

Commissario **Marco Meneguzzo**, membro dell'Archivio Letizia Battaglia

A un anno dalla scomparsa della fotografa siciliana Letizia Battaglia (Palermo, 1935-2022), una selezione di oltre novanta fotografie ripercorre la sua carriera in tutta la sua varietà. Tra testimonianze delle guerre di mafia e ritratti di innocenti che vivono in contesti sociali di estremo degrado, le sue foto celebrano la speranza e la vita che fiorisce nonostante le avversità. In collaborazione con l'Archivio Letizia Battaglia. Con il patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e del Comune di Palermo.

Dall'1 al 30 aprile | Théâtre Les Déchargeurs

Veronica Mecchia. Heures italiennes

Il lavoro di Veronica Mecchia ha a che fare con la contemplazione: “A volte la poesia che provo in un luogo è così grande che devo fermarmi, piena di gratitudine e di ammirazione. Cerco di trasmetterla nelle mie fotografie, di farla rivivere”. La mostra *Heures italiennes* ci porta in Italia, dove la fotografa torna spesso per dare voce alla fusione tra l'uomo e la natura, il paesaggio. Si viaggia in Toscana, a Venezia, a Matera, in Sicilia e sull'Isola di Capri. Sabato 22 aprile dalle 14.00 alle 16.00 si terrà un aperitivo, nel corso del quale l'artista presenterà la mostra.